



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

INTERROGAZIONE

Ordinaria a risposta orale in aula

N. 301

Criteri per la mobilità e l'interscambio del personale sanitario

Presentata dal Consigliere regionale:

SARNO DIEGO (primo firmatario) 23/06/2020

Presentata in data 23/06/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Criteri per la mobilità e l'interscambio del personale sanitario*

Premesso che:

- Il personale sanitario impiegato nelle aziende sanitarie locali della nostra regione svolga un servizio pubblico essenziale e usurante, facendosi carico di garantire l'attuazione dell'Articolo 32 della Costituzione.
- A questa funzione contribuiscano, con differenti responsabilità e ambito di competenze i medici, gli infermieri e gli operatori socio-sanitari.

Preso atto che

- Durante l'emergenza Covid 19 un unanime coro di voci istituzionali, di ogni schieramento politico, abbia plaudito lo sforzo e l'impegno di questa classe di lavoratori sanitari, definendoli "eroi nazionali".
- Il mezzo auspicabile di intervento e ringraziamento delle istituzioni pubbliche dovrebbe consistere in atti, pareri, strumenti per facilitare il compito già arduo dei lavoratori della sanità pubblica.

Considerato che

- Spesso la farraginosità della macchina pubblica rischi di pregiudicare, non fornendo adeguate motivazioni, i legittimi diritti dei lavoratori e delle aziende sanitarie stesse.
- Tra le altre, si può ricordare la procedura di mobilità ed interscambio del personale tra le aziende sanitarie o all'interno della stessa azienda. Procedura che, se non incontra difficoltà di natura numerica per eventuali carenze di personale in una struttura ospedaliera, garantisce alle aziende una parità di servizio e ai lavoratori una più semplice organizzazione di vita.
- Sia stato segnalato un caso nell'ASL TO5 in cui la concessione di mobilità in forma di interscambio avrebbe garantito, a parità di condizione per le strutture ospedaliere interessate, un effettivo beneficio ai lavoratori interessati.
- La decisione per la concessione dell'interscambio sia dei direttori generali, nominati dall'Assessorato alla Sanità e quindi sia legittimo aspettarsi che esso manifesti supporto a procedure di questo genere.

INTERROGA

la Giunta regionale

Per conoscere come intende affrontare il problema della lunghezza delle procedure di assegnazione della mobilità compensativa e di intercambio del personale sanitario e incentivarne l'utilizzo.